



COMUNE DI CAPO DI PONTE

Provincia di Brescia



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Repertorio n. 1666/2022

**OGGETTO: Finanziamento dell'Unione Europea "NextGenerationEU"
Servizi di architettura e ingegneria relativi alla verifica vulnerabilità
sismica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori,
contabilizzazione e coordinamento per la sicurezza, per l'intervento
di "MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE MEDIANTE RIFORZO
SOLAI PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA',
ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO FINALIZZATO
ALL'OTTENIMENTO DEL CPI PRESSO SCUOLA PRIMARIA
DEL COMUNE DI CAPO DI PONTE (BS)" – COD. CUP
E56E1800010 – COD. CIG 9229518731.**

==== REPUBBLICA ITALIANA ====

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì QUATTORDICI del mese di SETTEMBRE
(14.09.2022) nella Residenza Municipale del Comune di Capo di Ponte, avanti a me,
Paolo Scelli, nato a San Pio delle Camere (AQ) il 26.01.1964, Segretario del Comune
di Capo di Ponte, autorizzato per legge a rogare nell'interesse del Comune gli atti in
forma pubblica amministrativa, sono personalmente comparsi i signori:

a) **Geom. Benaglio Guerino Antonio** nato a Edolo (BS) il 17.01.1976 – c.f.
BNGGNN76A17D391Y, Responsabile dell'Area Tecnica (giusto decreto sindacale n.
n. 21 in data 05.11.2020), domiciliato per la sua carica e le funzioni qui espletate

presso la sede dell'Ente, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del COMUNE DI CAPO DI PONTE (C.F. 81001410174, P.I. 00723520987) che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche solo "Ente Appaltante", e di sottoscrivere il presente contratto in virtù di quanto disposto dalla determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 44/ST del 21.06.2022;

b) **Sig. De Felice Sergio** nato a Napoli (NA) il 29.10.1974 - C.F. DFLSRG74R29F839S e domiciliato a Napoli in Via Gabriele Jannelli n. 23, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Studio Progettazioni d'Ingegneria – SPI SRL con sede in Via Gabriele Jannelli n. 23/H a Napoli (NA), C.F. e P.IVA 04873791216, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della ditta appaltatrice, di seguito nel presente atto denominato "Appaltatore"; giusta certificazione della C.C.I.A.A. di Napoli, documento n. T.479906138 estratto dal Registro Imprese in data 21.06.2022, agli atti.

I Componenti, della cui identità personale io Segretario rogante sono certo

PREMESSO

– che con Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la finanza locale del 08 novembre 2021, in applicazione dell'articolo 1 comma 139 bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono stati assegnati al Comune di Capo di Ponte (BS), in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto del 25 agosto 2021, i contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1.;

– che il contributo ministeriale è finalizzato, fra l'altro, alla realizzazione dell'intervento di *Messa in sicurezza strutture per conseguimento agibilità mediante rinforzo solai, adeguamento antincendio e verifica vulnerabilità sismica immobile*

adibito a Scuola Primaria di Capo di Ponte (€ 833.000,00);

– che successivamente all’approvazione del PNRR da parte del Consiglio UE ed all’entrata in vigore della L. 108/2021 del 31.07.2021 che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con D.M. del 06.08.2021 è stata affidata al Ministero dell’Interno la “*Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni* ” del PNRR, all’interno della quale sono confluite le linee d’intervento di cui all’art. 1, co. 139 e ss. Della L. 145/2018;

– che occorre procedere all’affidamento dei rispettivi servizi di progettazione definitiva/esecutiva direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l’attuazione dell’intervento di Messa in sicurezza strutture mediante rinforzo solai per conseguimento agibilità, adeguamento/miglioramento sismico ed adeguamento antincendio finalizzato all’ottenimento del CPI presso Scuola Primaria del Comune di Capo di Ponte (BS);

– che con determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica n. 36/ST del 10.05.2022, è stata indetta la procedura per l’affidamento dei Servizi di architettura e ingegneria relativi alla verifica vulnerabilità sismica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, contabilizzazione e coordinamento per la sicurezza, per l’intervento di “**MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE MEDIANTE RINFORZO SOLAI PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA’, ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO FINALIZZATO ALL’OTTENIMENTO DEL CPI PRESSO SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI CAPO DI PONTE (BS)**” – COD. CUP E56E18000010, mediante richiesta di offerta finalizzata all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2,

lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come sostituito, per le procedure indette entro il 30.06.2023, dall'art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020, con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4, preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse;

- che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 44/ST del 21.06.2022 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dei servizi tecnici in argomento;

– che è stato concluso con esito favorevole il controllo dei requisiti di cui agli articoli 80 e 84 del D.lgs. n. 50/2016 nei confronti della ditta aggiudicataria dei servizi;

– che la documentazione richiesta con Prot. n. 3311 del 22.06.2022 a seguito dell'aggiudicazione, in particolare la garanzia definitiva e la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, risulta depositata presso l'Ufficio Tecnico, Prot. n. 3440 del 01.07.2022;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Contratto stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Nell'esecuzione del servizio deve essere assicurato il rispetto del principio Do Not Significant Harm-DNSH previsto dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 - sistema di "Tassonomia per la finanza sostenibile" ed ogni altro elemento utile per il rispetto delle disposizioni riportate nel PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, per la predisposizione delle indagini per la verifica di vulnerabilità sismica, della redazione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, della contabilizzazione, inerenti i lavori: "MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE MEDIANTE RIFORZO SOLAI PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA', ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DEL CPI DELL'IMMOBILE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI CAPO DI PONTE SITO IN VIA MARCONI N. 2".

2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

2.3 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1, anche in supporto al Comune di Capo di Ponte.

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di

partecipazione a incontri aggiuntivi o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

3.2 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE ex Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. allegato alla documentazione di gara, nella documentazione di gara stessa e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

3.3 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante stessa.

3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e gli Uffici della Stazione Appaltante.

3.5 Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere.

3.6 Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

3.7 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per la Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato nella lettera d'invito.

3.8 Requisiti del gruppo di lavoro:

- per l'incarico di Progettazione e Direzione Lavori (trattandosi di interventi strutturali da effettuarsi su immobile sottoposto alle disposizioni di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Bene pubblico con più di 70 anni), è richiesta la presenza di almeno un tecnico abilitato alla professione di INGEGNERE iscritto all'Albo sez. "A" (soggetto responsabile dell'incarico) e di almeno un tecnico abilitato alla professione di ARCHITETTO iscritto all'Albo sez. "A". Per l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sono richiesti i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Ai fini delle indagini per la verifica della vulnerabilità sismica e dell'adeguamento sismico, il gruppo di lavoro deve necessariamente prevedere un GEOLOGO che firmi la Relazione Geologica.

Per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, il gruppo di lavoro deve necessariamente prevedere un geometra/architetto/ingegnere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente ha indicato, nella domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo dei professionisti incaricati.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente.

4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro

componga il progetto, dovranno essere consegnate:

a) in forma cartacea (n. 3 copie);

b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione ed in formato di stampa pdf.

4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

ART. 5 – SISTEMA DI INTERFACCIA

5.1 Le attività inerenti la Progettazione (tutti i livelli previsti nell'appalto) ed il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

a) il Responsabile del Procedimento;

b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

5.2 Le attività inerenti l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

a) il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;

b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

c) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);

d) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali

e tecnico amministrativi;

5.3 Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la stazione appaltante.

5.4 L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione e della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

5.5 L'affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede della Stazione Appaltante, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione in fase di progettazione per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto.

5.6 SPI Srl dovrà rapportarsi anche con eventuali altre compagini di progettisti, incaricati da questa Stazione appaltante per la realizzazione di altri interventi limitrofi, al fine di orientare opportunamente la progettazione definitiva, che dovrà, per quanto possibile, interpretare una visione d'insieme degli interventi di messa in sicurezza del territorio, anche nel sistema delle percorrenze.

5.7 Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della

Stazione appaltante.

ART. 6 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

6.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

6.2 Il Progetto Definitivo, approvato e validato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

6.3 Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dal finanziamento Ministeriale.

6.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato "Determinazione dei corrispettivi" e comprendono anche le prestazioni professionali relative alla relazione geologica/geotecnica e tutte le indagini e verifiche necessarie alla determinazione della vulnerabilità sismica dell'immobile.

6.5 La progettazione definitiva si svilupperà secondo due fasi successive: effettuazione di rilievi e verifiche e redazione degli elaborati finali, secondo modalità concordate con la Stazione appaltante di condivisione della progettazione.

a) Rilievi e verifiche

L'analisi dovrà essere estesa a tutti gli aspetti (accessibilità dei luoghi, organizzativi e tecnici) necessari per dare una proposta progettuale completa, unitaria e conforme alle

specifiche, rifacendosi agli standard normativi regionali e nazionali in materia.

Particolare attenzione deve essere riservata alle indagini ed alle verifiche delle strutture esistenti, da eseguirsi seguendo le indicazioni contenute nel Capitolo 8 delle NTC 2018.

L'obiettivo dell'intervento è l'adeguamento sismico dell'immobile scolastico (Classe d'uso III scolastico) per il quale la norma prevede il raggiungimento del valore di rapporto fra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura (capacità) e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione (domanda), sia maggiore di 0,6 (NTC 8.4.2)..; come specificato nelle NCT (8.4), per i beni vincolati (come quello oggetto d'intervento) è in ogni caso possibile limitarsi ad interventi di MIGLIORAMENTO, qualora le azioni necessarie all'adeguamento comportino interventi troppo invasivi, non compatibili con la salvaguardia del bene tutelato. Nello specifico delle indagini sismiche previste nel presente contratto, si prescrive che, considerata l'assenza di documentazione originale sufficiente, sia raggiunto un grado di conoscenza almeno di livello medio (LC2).

b) Elaborazione finale

In conseguenza all'esito delle indagini sismiche, dovranno essere concordati con l'Amministrazione e con la competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Brescia, gli interventi di adeguamento/miglioramento sismico attuabili, prima di predisporre la documentazione definitiva.

6.6 Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.

6.7 Il progetto definitivo dovrà essere redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche e geognostiche e sismiche

6.8 Nell'ambito della progettazione definitiva verranno redatte anche:

- la relazione geologica/geotecnica, che comprenderà, sulla base di specifiche indagini geologiche e in stretto rapporto con l'affidatario della progettazione, l'identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, la definizione del modello geologico del sottosuolo, la caratterizzazione degli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici;
- la relazione dell'esito delle indagini di vulnerabilità sismica di cui al punto a) rilievi e verifiche.

6.9 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

6.10 L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna del progetto definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale esecutivo successivo, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ART. 7 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA,

7.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la Redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. .

7.2 Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura – sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall’attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

7.3 Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione appaltante per i lavori come risultante dal progetto Definitivo.

7.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nella “Determinazione dei corrispettivi”.

7.5 Deve intendersi inclusa nell’attività di progettazione esecutiva prevista nel presente appalto:

a) la produzione degli elaborati predisposti nella quantità e nei formati richiesti dalla Stazione appaltante a qualunque titolo;

b) la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, nulla osta o approvazione verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste in appalto.

7.6 L’Appaltatore, senza che ne discenda alcun diritto a rimborso o maggiori compensi, dovrà provvedere alla verifica, all’aggiornamento e al completamento del rilievo topografico della posizione di area interessata dai lavori nella scala adeguata alla progettazione esecutiva, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell’appaltatore.

7.7 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

7.8 L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna del progetto esecutivo, la facoltà di non proseguire nell'affidamento successivo della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ART. 8 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

8.1 La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Appaltatore, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

8.2 La stazione appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla stazione appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

8.3 L'Appaltatore si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

8.4 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.

8.5 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

8.6 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la stazione appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

8.7 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente contratto. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

8.8 Dovrà inoltre essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, un registro con tutti i riferimenti e recapiti delle figure strategiche dell'eventuale Gruppo di Progettazione da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, pec).

8.9 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

8.10 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell'affidatario, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – pec, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle stazione appaltante:

a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);

b) si rechi presso la sede della stazione appaltante in tempo congruo rispetto alla richiesta formulata, comunque entro 5 giorni dall'avvenuta formale richiesta di incontro per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

8.11 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante. Nello specifico, l'affidatario effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

ART 9 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

9.1 L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Appaltatore da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

9.2 L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla stazione appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

ART 10 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

10.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche ed integrazioni che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

ART. 11 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

11.1 L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto" e dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

11.2 Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel documento “Determinazione dei corrispettivi”.

11.3 Nel contesto dell’incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d’opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati “as built”;

b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati “as built” prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d’uso e manutenzione, etc.;

c) predisposizione della documentazione per l’ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;

d) attività connesse alle consegne parziali o d’urgenza dei lavori o di componenti a piè d’opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;

e) aggiornamento del Cronoprogramma.

11.4 Da parte dell’ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o

documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

11.5 La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

11.6 Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

11.7 A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato.

11.8 Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

11.9 Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori,

specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

11.10 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

11.11 Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

11.12 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

a) il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;

b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di

eventuale documentazione fotografica di supporto.

ART. 12 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

12.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione dei due livelli di progettazione, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di 30 (trenta) giorni dalla consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

12.2 L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti gli eventuali pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore.

12.3 I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto, sono articolati per fasi:

a) FASE A – Progetto Definitivo: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto definitivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di 90 (NOVANTA) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ordine di servizio. Sono considerati in tale fase i tempi necessari alla realizzazione delle verifiche e indagini sismiche e strutturali dell'immobile, alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti.

Le tempistiche necessarie si intendono ricomprese anche dei tempi occorrenti per la risposta alle eventuali osservazioni dei verificatori. Rimangono esclusi, invece, le tempistiche necessarie per la verifica del Progetto (art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e per il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo

approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

b) FASE B – Progetto Esecutivo: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto esecutivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di 30 (TRENTA) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della comunicazione del RUP in ordine all'autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo. Dovranno essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Le tempistiche necessarie per le eventuali modifiche necessarie sono ricomprese in tale arco tempo temporale. Rimangono esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per la verifica del Progetto (art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

c) FASE C - Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione: l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione.

12.1 Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna di ciascuna fase

progettuale, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente contratto.

ART. 13 – COMPENSO PROFESSIONALE

13.1 Il prezzo per le attività oggetto del presente contratto, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario (43,34%), costituisce il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione definitiva comprese relazione geologica e valutazione vulnerabilità sismica, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori in oggetto.

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, periodi primo, secondo e terzo, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, tenuto conto dell'esito della procedura di affidamento di cui alla premessa, è stabilito un corrispettivo per tutte le prestazioni contrattuali e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente o indirettamente, anche con riferimento alla tavola Z-2 allegata del decreto Tariffe, in quanto compatibile, come segue:

Fasi	Fase di progettazione	Importi in euro
b.II)	progettazione definitiva compreso accertamento della vulnerabilità sismica	€ 23.542,23
b.III)	progettazione esecutiva, incluso coordinamento sicurezza in fase di progetto art. 91, d.lgs. n. 81/2008	€ 20.340,94
T.1	Totale progettazione	€ 43.883,17
	Fase di esecuzione	
c.I)	direzione, contabilità, ecc, incluso coordinamento sicurezza in fase esecutiva art. 92 d.lgs. n. 81 del 2008	€ 34.307,63
T.2	Totale esecuzione	€ 34.307,63

T.G.	Totale generale	€ 78.190,80
Totale generale in lettere: euro SETTANTOTTOMILACENTONOVANTA/80		

13.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi.

13.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

13.4 Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto; egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti. Le prestazioni professionali indicate nello schema di calcolo dei compensi da porre a base di gara, sono da intendersi indicative e qualora si rendessero necessarie altre prestazioni non specificate, sono da considerarsi compensate e incluse anche se non espressamente esplicitate.

13.5 La revisione sarà possibile, in aumento o in diminuzione, qualora il costo dell'opera progettata si discosti di oltre il 10% dalla stima sommaria utilizzata per la quantificazione dei costi del presente servizio posto a base di gara. Eventuali varianti saranno compensate a termine di parcella, applicando lo sconto offerto in fase di gara.

ART. 14 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

14.1 Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni: I corrispettivi, così come stabiliti all'articolo 13, eventualmente adeguati ai sensi dell'articolo 13.5 e diminuiti delle penali di cui all'articolo 24, sono erogati entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal

verificarsi delle seguenti condizioni:

Fasi di progettazione	decorrenza dei termini di pagamento
Progettazione definitiva	100 per cento all'approvazione del progetto definitivo (comprensivo di relazione geologica e verifica vulnerabilità sismica) da parte della Giunta Comunale;
Progettazione esecutiva e coordinatore della sicurezza	80 per cento all'approvazione del progetto esecutivo;
in fase di progettazione	20 per cento al verbale di consegna dei lavori, o entro 5 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo se la consegna dei lavori non avviene entro lo stesso termine
Fasi di esecuzione	decorrenza dei termini di pagamento
Direzione Lavori e coordinatore della sicurezza	80 per cento in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori appaltati;
in fase di esecuzione	20 per cento all'emissione del collaudo provvisorio o del CRE

14.2 Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto.

14.3 Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

14.4 In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

14.5 Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

14.5 Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, su richiesta dell'Appaltatore, è dovuta una somma a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertato dal RUP, alle condizioni di cui a seguire. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni fase di progettazione e DL (ogni pagamento), di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione del servizio prestato, l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

L'erogazione dell'anticipazione, ove effettuata, è subordinata alla prestazione, da parte dell'Appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge e dei contributi previdenziali, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei servizi;

b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;

c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 19 gennaio 2018, n. 31, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato del predetto decreto;

La Stazione procede all'escussione della garanzia in caso di revoca dell'anticipazione, salvo che l'Appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

ART. 15 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

15.1 Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione definitiva ed esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, ed in materia di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

16.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente contratto, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del presente contratto.

16.2 L' Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

16.3 Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

16.4 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori riterrà di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

16.6 Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'Affidatario e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione. In caso di redazione di varianti, verrà applicato l'art. 13.5.

16.7 Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

16.8 Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno

essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

16.9 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante.

16.10 Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

ART. 17 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

17.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

17.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

17.3 La Stazione appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

17.4 Ai fini della verifica della vulnerabilità sismica e della verifica delle strutture e degli impianti installati, si comunica anticipatamente che l'Amministrazione non dispone di documentazione certa relativa all'attuale situazione dell'immobile, risalendo la maggior parte degli interventi a decenni passati.

ART. 18 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

18.1 L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

ART. 19 – PROPRIETÀ DEL PROGETTO

19.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

19.2 La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

ART. 20 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

20.1 Tutta la documentazione relativa o connessa al Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Appaltatore né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla

conclusione delle obbligazioni contrattuali.

20.2 L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

20.4 Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 21 – ESECUTIVITÀ DEL CONTRATTO

21.1 Il presente Contratto diverrà esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

ART. 22 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

22.1 La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

22.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dall'Amministrazione non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto

eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

22.3 È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

22.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

22.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

22.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione e dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

22.7 La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

22.8 Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l’Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

22.9 La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l’inosservanza da parte dell’Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

22.10 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l’integrale responsabilità dell’Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l’adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull’Appaltatore dei lavori.

ART. 23 – GARANZIE DEFINITIVE

23.1 Garanzia definitiva

23.1.1 Ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l’affidatario ha costituito una garanzia, denominata “garanzia definitiva” mediante Polizza fidejussoria numero PC5EI5AX in data 30.06.2022 rilasciata dalla società Zurich Insurance plc – intermediario assicurativo di MI036 Milano per l’importo di euro 20.855,05 pari al 66,68% (sessantaseivirgolasessantotto per cento) dell’importo del presente contratto, con le modalità di cui all’art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

23.1.2 La cauzione è prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale

inadempimento delle obbligazioni stesse.

23.1.3 La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

23.1.4 L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

23.1.5 L'affidatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

23.1.6 Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

23.1.7 L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

23.1.8 Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

23.2 Polizza

23.2.1 Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Affidatario è munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale), fino alla data di emissione del certificato di collaudo, stipulata con Insurance (EU) dual Italia spa, n. PI-46193822N3 in data 22.06.2022 con validità fino al

25.06.2023, con un massimale di euro 2.000.000,00;

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

23.2.2 Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, ha prodotto una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'estensione della polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo (prot. N. 4697 del 14/09/2022).

23.2.4 La garanzia è prestata per un massimale pari al 20% dell'importo dei lavori posto a base di gara. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento del corrispettivo.

23.2.5 La polizza deve prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:

a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione Appaltante;

b) comunicare alla Stazione appaltante, mediante P.E.C., l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Stazione appaltante, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;

c) resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere

dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Stazione appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza. Qualora l'Aggiudicatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti a), b) e c) che precedono. Tale documentazione dovrà pervenire all'Amministrazione nel termine indicato nella richiesta dalla stessa. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare il nominativo del rappresentante legale o procuratore speciale che interverrà alla stipula. In questo ultimo caso, la procura speciale dovrà essere conferita con scrittura privata autenticata o risultare dallo Statuto societario.

ART. 24 – PENALI

24.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e del DL e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente contratto, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

24.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

24.3 La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi

dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all’Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell’Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

24.4 L’applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 25 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

25.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

25.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l’esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell’inadempimento.

25.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell’Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma

dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;

c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;

d) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;

f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;

h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;

i) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;

j) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;

k) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;

l) quando l’Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell’espletamento di uno dei servizi;

m) quando l’Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l’esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;

n) quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;

o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;

p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;

q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente contratto, anche se non richiamati nel presente articolo.

25.4 L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l’obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell’Aggiudicatario, che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all’articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

25.5 La risoluzione del contratto d’appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all’Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell’Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

25.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell’appalto, saranno contestate all’Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

25.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

25.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

25.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

25.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

25.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

25.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 26 – RECESSO

26.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito

l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

26.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

26.3 All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 27 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

27.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Brescia. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

ART. 28 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

28.1 L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

28.2 L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

28.3 L'Affidatario ha comunicato all'Amministrazione gli estremi identificativi del

conto corrente dedicato (C.C 000000000287 c/o Banca Credito Cooperativo di Napoli – BCC Filiale di Via M. Cervantes De Saavedra 78/86 – Napoli; Codice IBAN: IT74D0711003400000000000287), nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

A tal fine sono stati autorizzati, per conto dell'Appaltatore, a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute:

- Sig. De Felice Sergio nato a Napoli (NA) il 29.10.1974, c.f. DFLSRG74R29F839S;

28.4 Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

28.5 Il codice identificativo gare (CIG) deve essere inserito obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

ART. 29 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

29.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- c) le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

29.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli

eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 30 – SICUREZZA DEL PERSONALE

30.1 L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

30.2 I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

ART. 31 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. l'Ente Appaltante, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 informa l'appaltatore tratterà i dati, contenuti nel presente atto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti da leggi e regolamenti in materia.

Io sottoscritto Segretario rogante attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 – comma 1 – lettera f) del D. Lgs. n. 82/2005.

E richiesto, io Segretario rogante, ricevo quest'atto, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, su facciate complete n. 43 e righe 5 sottoscrizione compresa, che viene da me letto alle parti comparenti che, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, con me Segretario, lo sottoscrivono con firma digitale.

IL COMUNE DI CAPO DI PONTE

Geom. Guerino Antonio Benaglio

L'APPALTATORE

Ing. Sergio De Felice

IL SEGRETARIO COMUNALE ROGANTE

Dr. Paolo Scelli